

Articolo 71.

Gestione dei beni

1. Alla gestione dei beni mobili sono preposti (con disposizione del Segretario Generale) i Responsabili dei singoli Settori, che assumono la qualifica di Consegnatari dei beni. Ciascun Responsabile può individuare, all'interno del proprio Settore, con apposita disposizione, uno o più soggetti interni ai quali attribuire la qualifica di incaricati-consegnatari (sub consegnatari) o soggetti esterni che abitualmente usufruiscono dei beni stessi. Relativamente ai beni immobili il consegnatario è individuato nel Responsabile del Settore Tecnico –Urbanistico.

I soggetti di cui al precedente comma hanno la piena responsabilità della conservazione dei beni avuti in consegna con apposito verbale, e hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni della gestione all'economo mediante specifici prospetti, ove non fossero effettuate con specifico provvedimento.

Ai subconsegnatari è vietato delegare in tutto o in parte le proprie funzioni ad altri soggetti.

2. In via temporanea l'economo è agente consegnatario dei beni mobili e immobili ad esclusione di quelli già accettati con precedente verbale di consegna e sino alla consegna ai relativi consegnatari/subconsegnatari di nuovi verbali redatti in duplice copia e sottoscritti da entrambe le parti.

Per i beni mobili sarà esposto sul retro della porta di ogni locale, in modo visibile l'elenco dei beni e il responsabile gestore degli stessi. L'estratto sottoscritto dal consegnatario verrà aggiornato nel corso dell'esercizio secondo le variazioni relative ad acquisti, alienazioni, trasferimenti, dismissioni e periodicamente sostituito con quello aggiornato.

In caso di cambiamento di consegnatario per qualsiasi causa, il passaggio dei beni avviene al momento dell'assegnazione delle funzioni da parte del Segretario, sulla base della materiale ricognizione dei beni risultanti dall'inventario.

3. I beni non più utilizzati per le esigenze funzionali dell'amministrazione o posti fuori uso per cause tecniche, ma ancora in condizioni di utilizzo da parte di terzi, saranno posti ad asta pubblica o alternativamente, previa autorizzazione della Giunta Comunale, venduti online sul sito comunale o ceduti gratuitamente ad organismi di volontariato o associazioni operanti sul territorio e riconosciute dal Comune.

Qualora sia stata esperita infruttuosamente la procedura prevista al comma precedente per i beni ancora utilizzabili oppure sia stata accertata da parte del consegnatario l'impossibilità del recupero funzionale del bene, è consentito lo smaltimento degli stessi presso soggetti autorizzati secondo disposizioni vigenti, previa autorizzazione della Giunta Comunale.

Le dismissioni dei beni corredate da regolare documentazione, vanno registrate nelle schede dell'inventario.

4. L'economo, può controllare lo stato di conservazione dei beni affidati ai consegnatari, eventualmente in contraddittorio tra gli stessi.